

**Aldo PALAZZESCHI, *Chi sono ?*, 1909**

Son forse un poeta?

No, certo.

Non scrive che una parola, ben strana,

la penna dell'anima mia:

“follia”.

Son dunque un pittore?

Neanche.

Non ha che un colore

la tavolozza dell'anima mia:

“malinconia”.

Un musico, allora?

Nemmeno.

Non c'è che una nota

nella tastiera dell'anima mia:

“nostalgia”.

Son dunque... che cosa?

Io metto una lente

davanti al mio cuore

per farlo vedere alla gente.

Chi sono?

Il saltimbanco dell'anima mia.